

LUNI

L'anfiteatro sarà gestito dal Comune Silvestri: «Investimento sulla cultura»

LUNI

L'anfiteatro di Luni sarà gestito dal Comune per tutto il 2022. L'esperienza, sperimentale, della gestione comunale da giugno ad oggi ha dato esiti più che positivi. «Abbiamo superato il numero di visitatori del 2018, ultimo anno pre-pandemia di cui abbiamo a disposizione dati non influenzati dall'inaugurazione della passerella. Abbiamo così

deciso di ripetere l'esperienza per il prossimo anno» annuncia il sindaco Alessandro Silvestri. Per questo la convenzione stipulata con il Mibac è stata prorogata fino al 31 dicembre 2022. L'anfiteatro romano spesso, in passato, non era accessibile a causa delle ristrettezze nel numero del personale a disposizione del sito e del museo di Luni. «Abbiamo deciso di fare un salto di qualità, prendendo in cari-

co direttamente la gestione dell'anfiteatro, un investimento sulla cultura che crediamo generi una ricaduta positiva sul territorio. I dati delle presenze ci stanno dando ragione».

L'incarico è affidato alla cooperativa Artemisia, che garantisce non solo la sorveglianza ma anche eventi e visite guidate allo scopo di valorizzare questo luogo. «Un progetto che ci ha permesso di sviluppare nuove si-

nergie con altri enti, come il partenariato della Camera di Commercio Riviere di Liguria che ci ha permesso di partecipare a Paestum all'iniziativa dedicata al turismo archeologico».

Proprio in questi giorni infatti la Camera di commercio e il Comune di Luni, nell'ambito del progetto camerale Mirabilia - network camerale da anni in rete per la promozione turistica e sostenibile dei territori e dei rispettivi patrimoni dell'umanità - partecipano alla XXIII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, BMTA, che si svolge a Paestum dal 25 al 28 Novembre con 150 espositori da 15 Paesi esteri. «Il sistema camerale - sottolinea Marco Casarino, segretario generale del-

la Camera di Commercio - ha, tra i propri compiti istituzionali, la promozione dell'offerta turistica. Il progetto Mirabilia vede da anni il nostro ente impegnato nella costruzione di itinerari turistici innovativi e sostenibili, legati al patrimonio Unesco che il territorio spezzino esprime. A questo già avviato percorso di promozione aggiungiamo oggi un altro tassello, andando a valorizzare le destinazioni archeologiche meno conosciute ma dalle grandi potenzialità riaffermando in questo contesto con convinzione quanto la sostenibilità sia condizione di sopravvivenza nel lungo periodo e di migliore qualità della vita per tutti». —

L.IV.

